

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	09/02/2024	7	Bonfiglioli, calo degli ordini, Scatta la cassa = Bonfiglioli argina il calo degli ordini: cassa Integrazione e settimana corta <i>Alessandra Testa</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	09/02/2024	26	Bomba day, cambiato il luogo per l'esplosione Per la prima volta al lavoro gli artificieri del reggimento Genio ferrovieri di Castel Maggiore <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	09/02/2024	15	Grease Jazz, swing e filuzzi <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/02/2024	50	Ribalta internazionale La Città 30 finisce sul New York Times Dai motori alle multe <i>Paolo Rosato</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/02/2024	65	Torna il testamento di Sandron aspettando il rogo di Carnevale <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO FERRARA	09/02/2024	61	Cinquant'anni di cucina Minelli E un traguardo importante <i>L. G.</i>	9
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	09/02/2024	80	Bronzo per Casella e Ava Harraz <i>Redazione</i>	10

LE IMPRESE

Bonfiglioli, calo degli ordini, scatta la «cassa»

«Settimana corta» per cassa integrazione il venerdì per gli operai della Bonfiglioli Riduttori. E chiusura dell'intero sito il 16 e 23 febbraio. Una soluzione per affrontare la contrazione del mercato e il calo degli ordini. a pagina 7 **Testa**

Bonfiglioli argina il calo degli ordini: cassa integrazione e «settimana corta»

Accordo di 13 settimane per 500 dipendenti

«Settimana corta» per cassa integrazione il venerdì per gli operai dello stabilimento Evo di Calderara di Reno della Bonfiglioli Riduttori. E chiusura dell'intero sito nelle giornate di venerdì 16 e 23 febbraio, quando anche dirigenti e impiegati smaltiranno le ferie arretrate e non si recheranno in ufficio. Con «atteggiamento etico e grande senso di equità», dice la presidente e numero due di Confindustria Emilia Centro Sonia Bonfiglioli, impresa e lavoratori fanno fronte comune per affrontare la contrazione del mercato e il calo dei volumi determinato dalla difficile congiuntura internazionale.

Previo accordo firmato con Fiom, Uilm e Usb, agli addetti in produzione è stato annunciato il ricorso alla cassa integrazione per un giorno alla settimana per 13 settimane e per un massimo di 500 unità su un totale di 760 dipendenti. Si inizia venerdì 16 e si pro-

seguirà fino al 10 maggio. Stessa cosa alla ex Samp di Bentivoglio. Il criterio sarà quello della rotazione, in coerenza con le mansioni e in base alle esigenze tecnico-organizzative. «Nonostante tutte le azioni messe in atto per evitarlo — spiega l'impeditrice — il calo degli ordinativi, che è intorno al 3-5% e ha avuto un picco negativo a dicembre, rende necessario il ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria. Fortunatamente abbiamo un dialogo molto costruttivo coi sindacati e siamo riusciti a ragionare secondo una logica di flessibilità e responsabilità».

La cassa verrà infatti limitata al minimo grazie all'impegno di smaltire, secondo un principio di solidarietà fra colleghi, prioritariamente le ferie arretrate onde evitare di pesare economicamente sulle tasche dei dipendenti e sullo Stato che eroga l'ammortizzatore. L'intesa preve-

de dunque la possibilità per coloro che hanno molti giorni di ferie arretrate, che rappresentano una buona parte degli addetti in organico, di consumarle al posto della cassa integrazione. Prime stime alla mano, solo 227 operai (senza ferie) su 416 saranno sempre interessati dall'ammortizzatore. Ad essi l'azienda anticiperà il trattamento Inps, garantirà la maturazione dei ratei di ferie e permessi e integrerà 13 euro lordi per ogni giornata di cassa integrazione. Ma non è tutto. Vista l'importanza che la presidente Bonfiglioli attribuisce alla formazione continua del personale, sarà possibile su base volontaria sostituire una giornata di cassa integrazione con corsi



tecnici volti ad implementare le competenze e la multifunzionalità dei dipendenti in chiave Industria 5.0.

«Siamo ottimisti», aggiunge Bonfiglioli, ricordando che in azienda si ricorre all'occorrenza già da anni alle 35 ore settimanali pagate 40: «Il nostro auspicio è di poter interrompere anticipatamente l'utilizzo dell'ammortizzatore sociale». «L'azienda si è impegnata a programmare con le rsu — sottolinea il funzionario Fiom, Pasquale Di Domenico — incontri a cadenza settimanale al fine

di verificare la capienza degli ordini in ingresso, le necessità di sito e a comunicare la popolazione aziendale man mano coinvolta nella riduzione dell'orario. È un buon accordo perché abbiamo ridotto l'impatto economico sui lavoratori, che anche in cassa integrazione riceveranno quasi una normale busta paga».

Alessandra Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intesa

● Alla Bonfiglioli Riduttori, previo accordo con Fiom, Uilm e Usb, è stato annunciato il ricorso alla cassa integrazione per un giorno alla settimana

● Durerà 13 settimane per un massimo di 500 unità su un totale di 760 dipendenti. Si inizia venerdì 16 e si proseguirà fino al 10 maggio



Sonia Bonfiglioli
Il calo degli ordinativi, intorno al 3-5%, rende necessario il ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria



Peso:1-2%,7-34%

Bomba day, cambiato il luogo per l'esplosione

Per la prima volta al lavoro
gli artificieri del reggimento
Genio ferrovieri
di Castel Maggiore

SAN MARINO

Bomba day, un'ordinanza cambia il luogo per l'esplosione. Colpo di scena a pochi giorni dall'operazione di disinnescamento di un ordigno della seconda guerra mondiale in programma dalle ore 8 di domenica. Saranno al lavoro per prima volta sul Titano gli artificieri del reggimento Genio ferrovieri di Castel Maggiore dopo l'accordo di cooperazione stretto tra Comando Forze operative Nord e Corpo della gendarmeria. Nel

punto del rinvenimento, in un cantiere di Serravalle, è stata già costruita una struttura di contenimento, che ha limitato l'area di sgombero a 352 metri, anziché 1.170. Per far brillare il residuo bellico, si era pensato all'area del Rio della Riva ma un'ordinanza successiva ha preferito la zona del Rio Cà Chiavello, visti i minori costi. La protezione civile e l'Iss ricordano che a servizio delle persone non autosufficienti o sole sarà allestito un centro di accoglienza al Multieventi Sport Domus.



Peso: 9%

Appuntamenti

Grease jazz, swing e filuzzi

● **Gatto&Odorici**

Concerto di Roberto Gatto & Piero Odorici dal titolo "Connection". Camera Jazz & Music Club, vicolo Alemagna snc, ore 22, ingresso info camerajazzclub.com/events

● **Al Doum & The Faryds**

Gruppo musicale che unisce musicisti provenienti da esperienze diverse: dal punk al jazz al rock. Locomotiv Club, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 21.30, 10 euro

● **Blackbird Days Festival**

Concerto dei Komarov Magnificent Backflip (punk rock), The Bad Plug (garage punk) e Lags (post hardcore). Covo Club, viale Zagabria 1, ore 21, ingresso 8 euro

● **I distillatori di musica libera**

I giovani musicisti jazz arrangiano brani originali. Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b, ore 22, info 051265416

● **Swing swing swing**

Il duo jazz Francesco Milone e Francesco Bellanova. Teatro Mazzacorati 1763, via Toscana 19, ore 20.30, su prenotazione: prenotazioni.succedesoloabologna.it

● **Grease**

Uno spettacolo, prodotto dalla Compagnia della Rancia, che ha dato il via alla musical-mania. Teatro Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21

● **"Poesie di Bonhoeffer"**

Alberto Melloni parla del libro in dialogo con Rita Monticelli. Librerie.coop Zanichelli, p.zza Galvani 1/h, ore 18, gratuito

● **Suonala ancora, Nildo!**

Una panoramica sul mondo della filuzzi. Biblioteca Salaborsa, ore 18, gratuito



Grease Al Celebrazioni



Peso:13%

Ribalta internazionale La Città 30 finisce sul New York Times «Dai motori alle multe»

Il noto quotidiano Usa parla della svolta. E dà voce alla protesta Lisei (Fdl) contro Orioli: «Non capisce le parole del ministero»
Aldrovandi-San Vitale, il bus 44 sta già provando il nuovo percorso

Sembra buffo agli americani. Dove è nato Enzo Ferrari (chilometro più, chilometro meno) qualcuno decide di abbassare le marce, andare a 30 all'ora. Un paradosso strillato nel titolo ('In the land of Ferrari and Lamborghini'), ma poi smorzato dal New York Times, versione *online*, in un articolo a mo' di spiegone, pubblicato ieri mattina dopo che la corrispondente da Roma ha raccolto insieme i pezzi delle ultime due settimane. La Città 30 è ufficialmente un affare internazionale.

Non si parte però, nel pezzo del NYT, dal sindaco Matteo Lepore, che pure nell'articolo ripete il suo mantra, «andare più piano per salvare più vite». Ma si comincia dall'insofferenza dei tassisti, costretti a giri immensi che poi non ritornano. L'insofferenza è un po' il focus del pezzo, rimbalza infatti sia dalle proteste e dai cortei («Sembra di stare fermi»), sia dalle motivazioni della richiesta di un referendum, lanciato dal centrodestra. Bologna all'avanguardia in Italia e in linea con altre città europee, secondo i Città 30 *lovers*, ma c'è chi dice no. Ampio

spazio anche alla petizione da record della cittadina Guendalina Furini (oltre 50mila firme), che racconta così: «Il limite dei 30 non si riesce a mantenere, la Città rischia di rimetterci». Sullo sfondo la polemica politica Salvini-Lepore. «Modifiche dopo almeno sei mesi di monitoraggio», il *reminder* del sindaco traslato anche oltre oceano. E intanto agli americani sembra tanto, tanto strano che a Bologna si vada così piano.

La polemica politica vede il Comune scontrarsi spesso anche con Fratelli d'Italia, ieri il senatore Marco Lisei ha risposto all'assessora Valentina Orioli, che due giorni fa aveva esultato dopo la parziale apertura al confronto, sulla Direttiva del Mit, da parte del sottosegretario Tullio Ferrante (Forza Italia). «Nessuna distonia tra le parole di Ferrante e quelle del viceministro Galeazzo Bignami - ha detto Lisei -. Orioli non capisce i cittadini, figurarsi se capisce un sottosegretario. Capiamo quindi le ragioni di un provvedimento così demenziale, a una amministrazione così sorda e accecata dovrebbe essere ritirata la patente di amministrare». Sulla Città 30

intanto, dopo i cortei dei contrari, potrebbe esserci una manifestazione lanciata da Labas. Domani se ne parlerà in un'assemblea pubblica negli spazi di Vicolo Bolognetti. «In queste ore c'è un mormorio di fondo nelle chat, nei gruppi, nelle scuole, nelle comunità dei quartieri: quando scendiamo in piazza per i 30 - hanno spiegato da Labas alla Dire -? Perché dai 30 non si torna indietro. Lo diciamo forte e chiaro, proprio noi che reclamiamo molto più di 30. Vogliamo moltiplicare i diritti, costruiamo 'BolognaX30'».

Infine le prove del bus 44, che ieri ha solcato piazza Aldrovandi nella parte pedonale, arrivando da via San Vitale. Alcuni, tra cittadini e commercianti, sono rimasti stupiti dalla visione. «Ma non dovevano essere navette?». No, il Comune l'aveva spiegato che sarebbe servito un bus normale, che passerà nell'area pedonale (ormai semi) e non nel corsello, troppo stretto. Aggiustamenti post Garisenda, il 44 sarà regolarmente il servizio a partire dal primo marzo.

Paolo Rosato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:62%

L'agenda del traffico

RISCHIO DISAPPLICAZIONE



Ministero, controllo in vista

Senza data il summit con l'Anci

Ancora nessuna novità sul summit Anci-Mit-Comune. Non risultano convocazioni, il Comune tira dritto e a breve partiranno i controlli del ministero sulla Città 30

DOPO I CANTIERI



Riapre via Galliera

Dopo il tombinamento del Reno

Finito il consolidamento, con demolizione e ricostruzione, del tratto di tombinamento del Canale di Reno all'incrocio tra via Riva di Reno e via Galliera, che è stata riaperta

Labas organizza un'assemblea pubblica pro-Città 30 L'idea è un corteo: «Estendere i diritti»

Un'immagine delle prove del nuovo bus 44. Partirà dal primo marzo



Peso:62%

Torna il testamento di Sandron aspettando il rogo di Carnevale

SAN PIETRO IN CASALE

Una domenica di festa, e in costume, quella che sta arrivando, a San Pietro in Casale. C'è, infatti, un programma ricco di eventi per il Carnevale. Si terranno, tempo permettendo, le consuete sfilate carnevalesche dei carri allegorici sul territorio di San Pietro in Casale. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a domenica 18 febbraio

o la prima domenica a seguire, sempre se il meteo sarà propizio.

Si parte alle ore 14.30 con la sfilata conclusiva dei carri allegorici, che segue a quella di domenica scorsa. Alle ore 20.30, invece, lettura del testamento di Sandron dopo il quale verrà bruciata la tradizionale maschera. L'evento è reso possibile grazie alla collaborazione della Pro Loco di San Pietro e all'associazione Cranvel ed San Pir in Casel Aps.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

Le tradizioni, il racconto del titolare che ricorda il padre e la nonna

Cinquant'anni di cucina Minelli «È un traguardo importante»

CENTO
Compie oggi 50 anni il ristorante 'Minelli' di Pieve di Cento, avviato da Paolo Minelli con il supporto della madre Flora Lenzi di Cento. «Per noi è una festa speciale perché ora qui è impiegata anche la terza generazione - racconta il figlio Luca Minelli - papà dopo aver fatto gli studi e lavorato ad Argile al ristorante Toni, a soli 21 anni aveva deciso di rilevare a Pieve un locale che stava fallendo. Un azzardo? Beh, papà, con l'aiuto della nonna hanno aperto il primo ristorante di Pieve, a quel tempo non

c'era concorrenza e aveva anche tutto l'appoggio del nonno. Una volta è arrivato a fare anche 7 ricevimenti di matrimonio in due giorni. Poi è arrivata mamma Anna Grazia che, con la scomparsa della nonna, è lei la sfoglina, siamo entrati noi figli e ora anche i nostri di figli». Figura importante, nonna Flora. «E' sempre stata alle spalle di papà, era lei che faceva i tortellini diventati famosi ed era la regina della pasta sfoglia - prosegue - arte che ha insegnato a lui e che ha mostrato a noi, tramandandola, insieme a sue ricette come i tortellini, lasagne, creme brûlées e zuppa inglese che mai mancheranno nel nostro menu. E' stata in cucina fino ad 80 anni e poi era venuta al ristorante fino alla sua scomparsa nel 2016».

La tradizione. «Abbiamo rinnovato con i menu senza glutine, rinfrescando il locale e creando il dehor e un'area gioco per i bambini perché, in questi 50 anni, anche i clienti e le loro famiglie sono sempre rimasti con noi - prosegue - ma è con la cucina tradizionale che guardiamo al futuro perché è quella che viene sempre più ricercata e si ha voglia di risentire quei gusti di casa». Ora in 8 con a capo Paolo Minelli, oggi festeggeranno in famiglia questi 50 anni, ma sempre al ristorante aperto.

I.g.



Peso:24%

Judo

Bronzo per Casella e Ava Harraz

Grande risultato per il Team Romagna Judo che ha conquistato il podio con i suoi due atleti nelle qualificazioni regionali del campionato italiano Cadetti A2 tenutosi a Castel Maggiore, gara che ha visto la partecipazione di circa 150 atleti. Riccardo Casella (**foto**) ha vinto la medaglia di bronzo nella categoria 66 kg vincendo ben 5 incontri.

Anche Ava Harraz si è classificata terza nella 52 kg: nonostante abbia ben figurato vincendo due incontri non è però riuscita a qualificarsi per la finale.



Peso:4%